REGOLAMENTO D'ISTITUTO STRUMENTO MUSICALE

Approvato e deliberato Consiglio di Istituto Del. n. 116 del 15/09/2025

Premessa

L'istituzione dei percorsi ad Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale ma anche come una componente della cultura globale, che deve essere garantita a tutti i giovani cittadini. L'attività didattica dello strumento musicale, infatti, è certamente una disciplina che interviene nella specificità ma che, al contempo, realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica, della quale è arricchimento. E' un percorso triennale il cui insegnamento nella scuola media venne storicamente istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'ammissione allo studio dello strumento è subordinata ad un test orientativo-attitudinale, per il quale NON è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Riferimenti normativi

I riferimenti normativi per l'insegnamento dello strumento musicale nelle scuole medie (scuole secondarie di I grado), in Italia, sono regolati da due testi principali.
I documenti chiave includono:

- *Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999: ha istituito storicamente i corsi a indirizzo musicale e la classe di concorso per l'insegnamento dello strumento.*

Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022: definisce l'attuale ordinamento dei percorsi a indirizzo musicale, fissando le linee per la programmazione e l'organizzazione, e sostituisce i vecchi ordinamenti definendo l'insegnamento come parte integrante dell'orario annuale.

- *Indicazioni Nazionali (Allegato A al D.M. 176/2022): contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.*

- *Indicazioni Nazionali per il curricolo verticale Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo (D.M. 221/2025).*

In sostanza, la normativa statuisce che l'insegnamento dello strumento è materia curriculare a tutti gli effetti, con un orario aggiuntivo di 3 ore settimanali e concorre alla valutazione periodica, finale e all'Esame di Stato.

Art. 1 Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova orientativo- attitudinale.

2. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

3. Una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Art. 2 Test attitudinali

Al candidato non è richiesta già la conoscenza e la pratica di uno strumento. La prova, infatti, è prettamente orientativa e finalizzata alla valutazione del senso del ritmo, della musicalità (attraverso l'analisi della percezione e dell'intonazione) e dell'attitudine verso i diversi strumenti proposti.

Essa consta di una prova scritta e di una prova orale, per le quali è previsto un punteggio massimo pari a 12 e susseguente inserimento in graduatoria.

In quest'ultima, viene data la precedenza all'alunno che avrà riportato il miglior punteggio; in caso di parità di punteggio avrà precedenza l'alunno più giovane.

Gli alunni con disabilità hanno diritto di precedenza alla frequenza distribuiti equamente sugli otto percorsi attivi.

La commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di Musica.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria (esclusivamente nel primo mese del primo anno, considerato come periodo di prova) i relativi posti saranno assegnati agli alunni successivi in graduatoria per scorrimento.

Art. 3 Assegnazione dello strumento

L'assegnazione alle classi di strumento musicale viene decisa dalla commissione esaminatrice in base all'attitudine del candidato, all'equilibrio dei gruppi classe e, ove possibile, alle preferenze espresse.

Art. 4 Dotazione organica

Nell'Istituto Comprensivo Zumbini, in specie, è previsto lo studio di 8 strumenti: Arpa, Chitarra, Flauto, Percussioni, Pianoforte (per il quale è prevista una doppia cattedra), Sassofono, Violino e Violoncello.

Art. 5 Attività di insegnamento e orari

1. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto, per n.3 (tre) ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito dell' autonomia dellìIstituto, i docenti di strumento avranno facoltà di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo, a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

d) Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Art. 6 Frequenza

Essendo parte del piano di studi dello studente, superato il periodo di prova e inserito l'alunno nel gruppo classe, la frequenza alle lezioni è obbligatoria per il corso di tutti e tre gli anni.

Art. 7 Valutazione

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità prevista dalla normativa vigente.

Art. 8 Orchestra e Musica d'insieme

Vedi Regolamento di orchestra in allegato. All. A.

Allegato A

REGOLAMENTO DELL'ORCHESTRA SCOLASTICA

DIPARTIMENTO DI STRUMENTO MUSICALE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1 – Finalità Pedagogiche, Formative e Quadro Normativo

L'attività dell'Orchestra scolastica costituisce un laboratorio didattico che ha come fine il perseguimento di specifici obiettivi cognitivi, musicali, relazionali e sociali degli alunni.

La pratica orchestrale mira a promuovere dinamiche di cooperazione, inclusione, rispetto delle regole, autocontrollo e gestione dell'emotività nel gruppo dei pari, trasformando le competenze tecniche individuali in un'esperienza culturale viva e condivisa.

Il presente regolamento trova il suo fondamento nel Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999 e nell'Allegato A al Decreto Ministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 (paragrafo "Orientamenti formativi"), che individuano nella musica d'insieme (orchestrale e camerale) il momento cardine, strategico e trasversale dell'apprendimento e dell'inclusione.

Art. 2 – Accesso alle Attività Orchestrali

L'orchestra costituisce una delle modalità di declinazione della musica d'insieme oltre alle formazioni da camera create dai singoli docenti con collaborazioni per classi parallele. Non prevede alcuna procedura selettiva o meritocratica.
L'adesione alle attività orchestrali non ha carattere di obbligatorietà assoluta; essa avviene su base volontaria da parte dell'alunno, previo consulto e accordo con il proprio docente di classe di strumento.

Art. 3 – Organizzazione dell'Organico e Gestione delle Sezioni

Per garantire un'esecuzione equilibrata e un corretto dialogo musicale, l'assetto orchestrale esige un dimensionamento armonico, calibrato e proporzionato delle diverse sezioni (fiati, archi, percussioni, tastiere, corde pizzicate).

La presenza di un numero fisso e predefinito di postazioni fisiche per determinate discipline strumentali (quali arpe, pianoforti, batteria, percussioni in generale) costituisce un vincolo strutturale oggettivo che limita il numero di esecutori simultanei per singolo brano.

Al fine di rispettare i principi di cooperazione e inclusione, i brani del repertorio vengono assegnati a tutti gli alunni frequentanti, differenziando i livelli di difficoltà in base alle caratteristiche e attitudini individuali.

La selezione e la designazione degli allievi chiamati a occupare le postazioni fisiche disponibili nelle diverse esibizioni sono demandate alla discrezione e alla valutazione professionale dei singoli docenti di classe di strumento, i quali assicurano una rotazione equanime e bilanciata nell'arco dell'anno.

Art. 4 – Programmazione delle Prove Pomeridiane e Frequenza

Il calendario delle prove d'insieme (sia per sezioni sia a ranghi completi) viene coordinato all'inizio di ciascun anno scolastico in sede di riunione dipartimentale, al fine di ottimizzare i tempi e rispettare il monte ore previsto dal D.M. n. 176/2022.

Per le attività d'orchestra sono destinate tre ore settimanali, concentrate nella giornata di venerdì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

La convocazione degli alunni alle prove pomeridiane avviene in modo mirato e flessibile: gli studenti sono convocati esclusivamente nei giorni e negli orari in cui è prevista la concertazione dello specifico brano loro assegnato, evitando inutili tempi d'attesa.

La presenza dell'alunno è richiesta solo per le prove effettive del proprio repertorio; in caso di mancata presentazione alla convocazione ufficiale, le assenze vengono registrate rigorosamente secondo i registri e le modalità d'Istituto.

Art. 5 Criteri di Scelta del Repertorio Musicale e Adattamento ai Singoli Eventi

1. Criteri Generali di Selezione del Repertorio

- ***Coerenza Educativa:*** *La selezione dei brani da parte del Coordinatore deve essere strettamente coerente con gli obiettivi formativi, musicali e inclusivi individuati dal Dipartimento di Strumento.*

- ***Adattamento e Arrangiamento:*** *Al fine di garantire la massima inclusività, il Coordinatore provvede personalmente all'arrangiamento e alla semplificazione delle partiture, adeguandole al livello tecnico effettivo degli alunni e predisponendo parti differenziate per studenti BES o con disabilità.*

- ***Validazione Didattica:*** *Tutti i brani studiati e concertati nel corso dell'anno vengono preventivamente vagliati dal Dipartimento. I singoli docenti di classe verificano la sostenibilità delle parti per i propri allievi, coinvolgendo in via prioritaria gli alunni delle classi terze e, laddove ritenuto didatticamente opportuno, gli studenti delle classi seconde e prime.*

- ***Flessibilità Esecutiva:*** *I testi musicali devono essere strutturati con soluzioni esecutive flessibili e più alternative (parti intercambiabili), per sopperire a eventuali imprevisti o assenze senza compromettere l'equilibrio fonico del gruppo.*

2. Scelta dei Brani in Base alla Tipologia di Evento

La scelta dei brani da eseguire attinge dal repertorio annuale, ma viene calibrata e diversificata in base ai vincoli logistici, acustici e temporali delle diverse manifestazioni programmate:

• Concerti d'Istituto (Natale e Fine Anno)

o ***Criterio di scelta:*** *Esecuzione dell'**intero repertorio** studiato durante l'anno scolastico.*

o ***Finalità:*** *Trattandosi dei momenti istituzionali principali, in cui non vi sono vincoli stringenti di tempo o spazio, i brani vengono scelti per valorizzare l'organico nella sua totale interezza, permettendo l'esibizione simultanea di tutti gli alunni senza alcuna esclusione.*

• Open Day dell'Istituto Comprensivo

o ***Criterio di scelta:*** *Selezione di **brani differenti eseguiti con formazioni variabili e ridotte**.*

o ***Finalità:*** *I brani e le relative formazioni sono scelti per adattarsi a tempi di esecuzione estremamente ridotti (non superiori a 20 minuti complessivi) e a spazi logistici limitati all'interno dei tre plessi dell'Istituto (via Misasi, via Milelli e Donnici). I pezzi sono distribuiti per garantire una rotazione sistematica e pari opportunità di esibizione a tutti gli studenti coinvolti.*

• Concorsi Musicali Nazionali e Internazionali

o ***Criterio di scelta:*** *Selezione mirata di brani che rispettino rigorosamente i* ***limiti di tempo (minutaggio massimo di 15 minuti)*** *imposti dai regolamenti dei comitati organizzatori esterni.*

o ***Finalità:*** *Le partiture e la composizione del gruppo vengono tarate per garantire un adeguamento tecnico obbligatorio ai criteri logistici e scientifici del concorso. La scelta dei brani viene distribuita su diverse competizioni annuali per permettere l'esecuzione globale del repertorio e la partecipazione a rotazione della totalità degli allievi.*

o ***Partecipazione solistica:*** *Fermo restando che la scuola fornisce annualmente l'occasione di partecipare ai concorsi musicali sia in forma orchestrale sia in formazioni da camera o solistica,* ***la partecipazione in forma solistica non ha carattere di obbligatorietà****. L'individuazione, la selezione e la designazione degli alunni ritenuti idonei a sostenere la performance solistica sono rimesse all'esclusiva discrezione professionale e alla valutazione didattica del singolo docente della classe di strumento. Quest'ultimo valuterà l'opportunità della partecipazione in base al percorso formativo, al livello di preparazione tecnica e alla risposta emotiva del singolo allievo.*

• Manifestazioni e Inviti del Territorio

o ***Criterio di scelta:*** *Selezione dei brani più idonei sotto il profilo squisitamente* ***logistico, acustico e organizzativo****.*

o ***Finalità:*** *In contesti pubblici cittadini con tempi d'azione limitati, vengono preferiti brani che offrano la massima* ***flessibilità esecutiva e rapidità di adattamento****. Questo criterio permette di variare rapidamente la formazione e la distribuzione delle parti anche in situazioni emergenziali o di fronte a imprevisti logistici.*

N.B. la scelta dei brani da eseguire nel corso delle manifestazioni, dei concorsi e nelle esibizioni in generale sarà ad ***esclusiva e insindacabile discrezione del direttore d'orchestra e dei docenti dei corsi di strumento musicale.***

Art. 6 – Criteri di Partecipazione alle Manifestazioni Pubbliche e Concorsi

La partecipazione dell'Orchestra scolastica agli eventi viene declinata secondo criteri differenziati, definiti dal Dipartimento in base alle caratteristiche logistiche, spaziali e temporali delle rassegne. Ogni esibizione dell'orchestra secondo le modalità indicate nell'art. 5, viene concordata con il D.S. mentre la partecipazione ai concorsi e alle rassegne viene deliberata in sede di Collegio Docenti.

Art. 7 – Comunicazioni e Trasparenza con le Famiglie

Nello spirito della massima trasparenza e collaborazione, le famiglie vengono debitamente e preventivamente informate dal Dipartimento in merito alle necessità organizzative, ai calendari delle prove e ai criteri di turnazione dell'orchestra.

Per le convocazioni e le comunicazioni ufficiali, i docenti si avvalgono esclusivamente dei canali e degli strumenti istituzionali messi a disposizione dalla scuola.

Eventuali interlocuzioni o chiarimenti informali via breve con i genitori sono da intendersi unicamente come supporto e corredo, e non sostituiscono mai in alcun caso le comunicazioni ufficiali d'Istituto.